



Regione Lombardia

DECRETO N. 11559

Del 07/09/2026

Identificativo Atto n. 4546

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE E FORESTE

Oggetto

APPROVAZIONE DEL BANDO CONTRIBUTI PER PROGETTI INNOVATIVI DELLE
PROVINCE E DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO PER IL CONTENIMENTO DELLA
NUTRIA. ANNO 2026

L'atto si compone di ____ pagine di cui
____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA POLITICHE ITTICHE, FAUNISTICO VENATORIE, FORESTE E MONTAGNA

VISTE:

- la legge 11 febbraio 1992, n.157 «Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio»;
- la legge regionale 16 agosto 1993, n.26 «Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria»;
- la legge regionale 7 ottobre 2002, n. 20 «Contenimento ed eradicazione della nutria (*Myocastor Coypus*)»;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1698 del 28/12/2023 "L.r. 20/2002. Approvazione del piano regionale triennale 2024-2026 di eradicazione, controllo e contenimento della nutria e stanziamento delle risorse per gli anni 2024-2025-2026";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 6675 del 03/08/2026 "Approvazione dei criteri per finanziare progetti innovativi delle Province e della Città metropolitana di Milano per il contenimento della nutria. Anno 2026";

DATO ATTO che la D.g.r. n. 6675/2026 demanda al dirigente pro tempore della UO Politiche ittiche, faunistico - venatorie, foreste e montagna la predisposizione e approvazione dei successivi atti, inclusa la pubblicazione del bando;

DATO ATTO pertanto che è stato predisposto il bando di cui all'allegato 1 "Contributi per progetti innovativi delle Province e della Città metropolitana di Milano per il contenimento della nutria. Anno 2026", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che si compone di n. 10 pagine, redatto in conformità ai criteri delineati nella citata delibera;

VISTA la comunicazione del 03/09/2026 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

RITENUTO di procedere all'approvazione del bando di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

PRESO ATTO che l'iniziativa trova copertura finanziaria sul capitolo di spesa 16.01.104.5957 «Attuazione dei piani di contenimento delle nutrie» del bilancio di previsione 2026-2028 per euro 80.000,00 per l'esercizio finanziario 2026;



Regione Lombardia

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

VISTI l'art. 17 della l.r. 7 luglio 2008, n.20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

CONSIDERATO che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della UO – Politiche Ittiche, Faunistico- Venatorie, Foreste e Montagna attribuite con DGR XII /628 del 13/07/2023;

DECRETA

1. di approvare il bando “Contributi per progetti innovativi delle Province e della Città metropolitana di Milano per il contenimento della nutria. Anno 2026”, di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che la spesa trova copertura finanziaria sul capitolo di spesa 16.01.104.5957 «Attuazione dei piani di contenimento delle nutrie» del bilancio di previsione 2026-2028 per euro 80.000,00 per l'esercizio finanziario 2026;
3. di demandare a successivi provvedimenti l'approvazione della graduatoria, l'assunzione degli impegni di spesa e liquidazione, nonché la gestione delle eventuali economie;
4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt.26 e 27 del d.lgs.33/2013;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale Bandi e Servizi, disponibile all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it

Il Dirigente
FAUSTINO BERTINOTTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Allegato 1 “Contributi per progetti innovativi delle Province e della Città metropolitana di Milano per il contenimento della nutria. Anno 2026”.

A1. FINALITÀ E OBIETTIVI pag. 2

A.2 RIFERIMENTI NORMATIVI pag. 2

A.3 SOGGETTI BENEFICIARI pag. 2

A.4 DOTAZIONE FINANZIARIA pag. 2

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE pag. 2

B1. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'AGEVOLAZIONE pag. 2

B.2 INTERVENTI FINANZIABILI pag. 3

B.3 SPESE AMMISSIBILI E SOGLIE MINIME E MASSIME DI AMMISSIBILITÀ pag. 3

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO pag. 3

C.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE pag. 3

C.2 TIPOLOGIA DI PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE pag. 5

C.3 ISTRUTTORIA pag. 5

C3.a Modalità e tempi del processo pag. 5

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande pag. 5

C3.c Valutazione delle domande pag. 5

C3.d Integrazione documentale pag. 6

C3.e Concessione del contributo e comunicazione degli esiti dell'istruttoria pag. 6

C.4 MODALITÀ E TEMPI DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE pag. 6

C.4. a Caratteristiche della fase di rendicontazione pag. 7

D. DISPOSIZIONI FINALI pag. 7

D.1 OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI pag. 7

D.2 DECADENZE, REVOCHE, RINUNCE DEI SOGGETTI BENEFICIARI pag. 7

D.3 PROROGHE DEI TERMINI pag. 7

D.4 ISPEZIONI E CONTROLLI pag. 7

D.5 MONITORAGGIO DEI RISULTATI pag. 8

D.6 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO pag. 8

D.7 TRATTAMENTO DATI PERSONALI pag. pag. 8

D.8 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI pag. 8

D.9 DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI pag. 10

D. 10 RIMEDI pag. 10

A.1 FINALITÀ E OBIETTIVI

L'iniziativa si pone l'obiettivo di attivare un'azione che preveda, in coerenza con la programmazione regionale in materia di gestione della fauna selvatica, l'erogazione alle Province e alla Città metropolitana di Milano nell'anno 2026, tramite bando, di contributi in conto corrente per interventi di contenimento della nutria con l'impiego di ditte specializzate del settore e/o associazioni, anche venatorie.

A.2 RIFERIMENTI NORMATIVI

- legge 11 febbraio 1992, n. 157 «Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio»;
- legge regionale 7 ottobre 2002, n. 20 "Contenimento ed eradicazione della nutria (*Myocastor Coypus*)";
- deliberazione di Giunta regionale n. 1698 del 28/12/2023 "L.r. 20/2002. Piano regionale triennale 2024 - 2026 di eradicazione, controllo e contenimento della nutria" (di seguito "Piano");
- deliberazione di Giunta regionale n. 6675 del 03/08/2026 "Approvazione dei criteri per finanziare progetti innovativi delle Province e della Città metropolitana di Milano per il contenimento della nutria. Anno 2026".

A.3 SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari sono le Province e la Città metropolitana di Milano.

A.4 DOTAZIONE FINANZIARIA

€ 80.000,00 per l'esercizio finanziario 2026; spese correnti; risorse autonome.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di incrementare la dotazione finanziaria con risorse aggiuntive, qualora disponibili e qualora il numero di domande ammissibili superi la copertura finanziaria iniziale.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 CARATTERISTICHE GENERALI DELL'AGEVOLAZIONE

fonte di finanziamento: risorse regionali

entità del contributo: 80.000,00 euro per progetto

soglia massima del contributo: € 80.000,00 euro pari al 100% delle spese sostenute.

regime di aiuto di Stato: la finalità dell'iniziativa riguarda contributi a fondo perduto per interventi non destinati ad attività economiche.

Ogni richiedente può presentare una sola istanza di partecipazione.

Eventuali spese eccedenti l'importo massimo oggetto del contributo sono a carico del richiedente.

B.2 INTERVENTI FINANZIABILI

Sono finanziabili progetti relativi al contenimento della nutria tramite affidamento degli interventi a una ditta specializzata nel settore e/o ad una associazione, anche venatoria, per svolgere le seguenti attività:

- censimenti delle nutrie sul territorio;
- individuazione delle tane e dei punti di cattura e di abbattimento;
- attività di trappolaggio: noleggio, posizionamento e attivazione delle gabbie, visita ed eventuale riposizionamento delle stesse; soppressione delle nutrie catturate e immediata liberazione di specie non target;
- attività di sparo;
- smaltimento carcasse: trasporto al centro di smaltimento, stoccaggio provvisorio, smaltimento diretto;
- monitoraggio dei risultati.

Tutti gli interventi devono essere realizzati sul territorio regionale, conformemente a quanto previsto dal "Piano regionale triennale 2024 - 2026 di eradicazione, controllo e contenimento della nutria" approvato con DGR n. 1698 sopracitata.

La rendicontazione del progetto deve essere inviata entro il 31 dicembre 2026. È fatta salva la possibilità di richiedere una proroga motivata di massimo dodici mesi per il completamento dei lavori e la trasmissione della successiva rendicontazione.

B.3 SPESE AMMISSIBILI E SOGLIE MINIME E MASSIME DI AMMISSIBILITÀ

Sono ammesse le spese relative agli interventi previsti nel paragrafo B2.

La soglia massima di ammissibilità è pari a 80.000,00 euro per progetto.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda deve essere compilata dal legale rappresentante o suo delegato esclusivamente online tramite la procedura sul sistema informativo Bandi e Servizi all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it a partire dalle ore 10:00 del 15/09/2026 e fino alle ore 12:00 del 30/09/2026. Le domande pervenute con modalità diverse rispetto a quanto previsto nel presente Bando non potranno essere accolte (ad es. domande in formato cartaceo o inviate tramite fax o posta elettronica) e verranno dichiarate inammissibili ed escluse.

Per l'accesso al sistema informativo Bandi e Servizi occorre registrarsi e autenticarsi secondo una delle seguenti modalità:

1. con il PIN della tessera sanitaria CRS/TS-CNS (in tal caso sarà necessario aver richiesto il PIN presso uno degli sportelli abilitati presenti nella Regione di appartenenza, portando con sé la tessera sanitaria e un documento d'identità

valido, essersi dotati di un lettore di smartcard e aver caricato sul proprio computer il software per il suo utilizzo);

2. con lo SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale <https://www.spid.gov.it/>). Le modalità di attribuzione dello SPID per ciascun Identity Provider sono comunque immediatamente visibili sul sito: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid> e, con specifico riferimento agli italiani all'estero, si consiglia di visitare il link <https://www.spid.gov.it/domande-frequenti> ("Può avere SPID anche un cittadino italiano residente all'estero?");

3. con la CIE (Carta di Identità Elettronica) e relativo PIN. Per informazioni sul suo funzionamento: <https://www.cartaidentita.interno.gov.it/cittadini/entra-con-cie/>.

Una volta effettuata la registrazione, è possibile inserire nel sistema informativo i dati richiesti. A seguito dell'inserimento dei dati richiesti nel sistema informativo, verrà automaticamente generata la domanda di adesione, che non richiederà la sottoscrizione da parte del candidato. Dopo aver preso visione della domanda generata dal sistema e avendo verificato la correttezza di tutte le dichiarazioni presenti nella stessa, si potrà procedere all'invio della domanda al protocollo.

Documentazione da allegare

Deve essere caricato al sistema, al momento dell'inserimento della domanda, il progetto relativo al contenimento della nutria tramite affidamento degli interventi a una ditta specializzata nel settore e/o ad una associazione, anche venatoria, per svolgere i seguenti interventi ammissibili:

censimenti delle nutrie sul territorio, individuazione delle tane e dei punti di cattura e di abbattimento, attività di trappolaggio, attività di sparo, smaltimento delle carcasse, monitoraggio dei risultati, conformemente a quanto previsto dal "Piano regionale triennale 2024 - 2026 di eradicazione, controllo e contenimento della nutria" vigente sul territorio.

Una volta inviata la domanda al protocollo, non è più possibile apportare modifiche alla domanda presentata. A conclusione della suddetta procedura, il sistema informativo rilascerà automaticamente numero e data di protocollo della domanda presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online. Ai sensi del DPR 445/2000, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni penali ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000. Regione Lombardia si riserva la possibilità di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni fornite.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art. 16.

C.2 TIPOLOGIA DI PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

Il contributo è concesso mediante una procedura valutativa a graduatoria. In caso di risorse aggiuntive, si procederà allo scorrimento della graduatoria degli idonei non finanziati, fino a esaurimento dei nuovi fondi disponibili.

C.3 ISTRUTTORIA

C3.a Modalità e tempi del processo

L'istruttoria si conclude entro trenta giorni dalla data di scadenza del bando.

Il processo di valutazione comprende una prima istruttoria di ammissibilità documentale e una successiva istruttoria tecnica con l'attribuzione dei punteggi previsti dal successivo par. C3.c e la stesura della graduatoria finale.

L'atto di approvazione della graduatoria delle iniziative ammesse sarà adottato entro 30 giorni dalla data di scadenza del bando.

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria di ammissibilità formale è finalizzata alla verifica dei seguenti requisiti formali: rispetto dei termini e delle modalità previste dal bando, completezza e regolarità della documentazione, sussistenza dei requisiti di ammissibilità soggettivi e oggettivi previsti dal bando.

Gli uffici potranno richiedere eventuale documentazione integrativa indicando i termini di presentazione della stessa. Qualora la documentazione integrativa trasmessa non sia comunque completa o conforme rispetto a quanto richiesto, la domanda non sarà ammessa.

C3.c Valutazione delle domande

L'istruttoria della domanda, superata la fase di ammissibilità documentale, prosegue con lo svolgimento dell'istruttoria tecnica da parte del Responsabile del procedimento, con il supporto degli istruttori incaricati, che prevede l'analisi del progetto e la sua valutazione secondo i seguenti criteri:

- numero nutrie abbattute nei territori provinciali nel 2025 > 20.000 punti 5
- lunghezza sponde interessate dal progetto: km lineari di sponde di canale, fosso, roggia, naviglio e/o corso d'acqua naturale/artificiale interessate dal progetto: 1 punto per km lineare
- numero operatori impiegati nel progetto: 2 punti per operatore
- numero operatori impiegati nel progetto che utilizzano la carabina ad aria compressa di potenza superiore a 7,5 J per l'abbattimento della nutria: 3 punti per operatore
- numero gabbie utilizzate: numero gabbie previste per km lineare di sponda, posizionate a distanze congrue:
 - 1 punto ogni 5 gabbie con sistemi di cattura innovativi
 - 0.5 punti ogni 5 gabbie tradizionali

A parità di punteggio è data precedenza al progetto presentato dal beneficiario sul cui territorio di competenza è stato abbattuto il maggior numero di esemplari di nutria nel triennio 2023/2024/2025.

Al termine dell'istruttoria si procede con la stesura della graduatoria.

C3.d Integrazione documentale

Il responsabile del procedimento si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti richiedenti i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 10 giorni solari dalla data della richiesta.

In tale ipotesi, i termini per la conclusione del procedimento si intendono sospesi sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di inammissibilità della domanda.

La richiesta di integrazioni e la relativa risposta sono effettuate tramite Bandi e Servizi.

C3.e Concessione del contributo e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

La comunicazione degli esiti dell'istruttoria avviene tramite pubblicazione della graduatoria sul portale Bandi e Servizi entro 30 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione. Con decreto del competente dirigente della UO Politiche ittiche, Faunistico venatorie, Foreste e Montagna sono approvati i seguenti elenchi:

- 1) domande non ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa;
- 2) domande con esito istruttorio negativo;
- 3) domande con esito istruttorio positivo ammesse a finanziamento;
- 4) domande con esito istruttorio positivo non ammesse a finanziamento per esaurimento dei fondi.

C4. MODALITÀ E TEMPI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

il contributo verrà erogato con le seguenti modalità:

- anticipo, per un importo pari al 30% del contributo approvato, erogato ad approvazione della graduatoria;
- 50% a presentazione dello stato di avanzamento lavori corredato dal dettaglio delle spese sostenute pari ad almeno l'80% del totale del contributo ammesso;
- saldo, pari al 20% del contributo approvato, erogato a presentazione della relazione finale e dettaglio delle spese sostenute.

C4.a Caratteristiche della fase di rendicontazione

Il progetto deve essere rendicontato tramite una relazione finale comprensiva dei costi per le voci richieste, da caricarsi in Bandi e Servizi entro il 31 dicembre 2026.

È fatta salva la possibilità di richiedere una proroga motivata di massimo dodici mesi per il completamento dei lavori e la trasmissione della successiva rendicontazione.

A seguito dell'inserimento della relazione in Bandi e Servizi, il sistema produce in automatico una richiesta di erogazione del contributo che viene inviata al protocollo.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Il soggetto beneficiario del contributo è tenuto a evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con le risorse di Regione Lombardia;

D.2 DECADENZE, REVOCHE, RINUNCE DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Devono essere rispettati, in maniera perentoria e tassativa, a pena di decadenza dal contributo, i termini di realizzazione previsti al paragrafo D3 per l'esecuzione dell'intervento. Superati i termini il contributo non verrà erogato. I soggetti beneficiari che intendano rinunciare in tutto o in parte alla realizzazione del progetto devono darne immediata comunicazione mediante mail all'indirizzo: comunicazioni_caccia@regione.lombardia.it.

D.3 PROROGHE DEI TERMINI

Il termine ultimo per realizzazione dei progetti e la presentazione della relativa rendicontazione è fissato al 31/12/2026. In presenza di casi opportunamente motivati, il richiedente potrà richiedere una proroga dei termini di massimo 12 mesi al termine di cui sopra.

D.4 ISPEZIONI E CONTROLLI

Regione Lombardia si riserva di effettuare ispezioni e controlli.

I giustificativi delle spese vanno conservati per un periodo di 5 anni dalla data di approvazione del decreto di erogazione del contributo. Dovrà essere conservata per lo stesso periodo anche tutta la documentazione di progetto. I documenti dovranno essere mostrati in caso di controlli di Regione Lombardia.

D.5 MONITORAGGIO DEI RISULTATI

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa operazione, gli indicatori individuati sono:

- Numero soggetti partecipanti;
- Numero soggetti Beneficiari;
- Numero interventi attuati.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento: Faustino Bertinotti, Direzione Generale Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste - Dirigente UO Politiche ittiche, Faunistico venatorie, Foreste e Montagna.

D.7 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul sistema informativo Bandi e Servizi, disponibile all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it

D.8 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

Il Responsabile del procedimento provvede ad assicurare: - la pubblicazione sul B.U.R.L. del presente provvedimento - la pubblicazione sul Portale Bandi e Servizi del presente provvedimento e degli atti susseguenti.

Contatti per informazioni relative ai contenuti delle disposizioni attuative: comunicazioni_caccia@regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione è tenuta ad effettuare i controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese per la partecipazione al presente bando. Si rammenta che ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni mendaci sono penalmente rilevanti. Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

TITOLO	Contributi per progetti innovativi delle Province e della Città metropolitana di Milano per il contenimento della nutria. Anno 2026
DI COSA SI TRATTA	L'azione è finalizzata all'erogazione nell'anno 2026, tramite bando, di contributi per interventi di contenimento della nutria con l'impiego di ditte specializzate del settore e/o di associazioni, anche venatorie.
TIPOLOGIA	Contributi in conto corrente a fondo perduto
CHI PUÒ PARTECIPARE	Il bando è destinato alle Province e alla Città metropolitana di Milano
RISORSE DISPONIBILI	€ 80.000,00 per l'esercizio finanziario 2026. L'Amministrazione si riserva la facoltà di incrementare la dotazione finanziaria con risorse aggiuntive, qualora disponibili e qualora il numero di domande ammissibili superi la copertura finanziaria iniziale.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	I progetti potranno essere finanziati al 100% con un contributo a fondo perduto per spese correnti fino a un massimo di euro 80.000,00 per progetto. Eventuali economie saranno oggetto di successivi provvedimenti dirigenziali. Ogni richiedente può presentare una sola istanza di partecipazione. Il contributo massimo concedibile è pari a euro 80.000,00 che trova copertura sul capitolo 16.01.104.5957 per l'anno 2026 – bilancio 2026-2028.
DATA DI APERTURA	ore 10:00 del 15/09/2026
DATA DI CHIUSURA	ore 12:00 del 30/09/2026
COME PARTECIPARE	La domanda deve essere compilata dal legale rappresentante o suo delegato esclusivamente online esclusivamente tramite la procedura sul sistema informativo Bandi e Servizi, disponibile all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it allegando il progetto
PROCEDURA DI SELEZIONE	Procedura valutativa a graduatoria. In caso di risorse aggiuntive, si procederà allo scorrimento della graduatoria degli idonei non finanziati, fino a esaurimento dei nuovi fondi disponibili.
INFORMAZIONI E CONTATTI	comunicazioni_caccia@regione.lombardia.it

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti relativi al presente Bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del Bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Per la consultazione o la richiesta di copie conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti: D.G. AGRICOLTURA Sovranità alimentare e foreste - UO Politiche ittiche, faunistico - venatorie, foreste e montagna Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 MILANO E-mail: comunicazioni_caccia@regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto regionale n. 1806/2010, che li determina come segue: • la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4); • la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro • le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito. Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.10 RIMEDI

Avverso il presente atto è ammesso: Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del Decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 "Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi". Il ricorso deve essere presentato per motivi di legittimità da parte di chi vi abbia interesse nel termine di centoventi giorni dalla data della notificazione o della pubblicazione dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza o in alternativa ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data della notificazione o della pubblicazione dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.